



# Notiziario

**CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MAROSTICA E SOTTOSEZIONE DI SANDRIGO**

15.09.2018 - N.8 - Anno 45  
Prezzo di cop. € 0,10

Poste Italiane – s.p.a  
Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N.46) art. 1, comma1 NE/VI

**CRONACHE E VOCI DELLA SEZIONE** a cura del Gruppo di Redazione  
*SCRIVETECI* mail : [notiziariocaimar@tiscali.it](mailto:notiziariocaimar@tiscali.it)

## CI STO? AFFARE FATICA

Anche quest'anno la nostra Sezione del Club Alpino Italiano, assieme ad altre Associazioni del territorio marosticense, ha aderito con entusiasmo all'iniziativa messa in campo dal Comune di Marostica, con altre realtà comunali limitrofe, dal titolo: "Ci sto? Affare fatica". Iniziativa che vede coinvolti giovani adolescenti in lavori utili alla comunità. Nel nostro caso ci siamo interessati della rete sentieristica comunale, sia apportando miglioramenti alla sede pedonabile, sia nell'eseguire la necessaria manutenzione. Abbiamo realizzato notevoli lavori di sistemazione di gradini (circa una ventina) sul sentiero dei frati e su un tratto di percorso sotto a Pradipaldo, dove il terreno era gravemente collassato dalle piogge primaverili, rendendoli nuovamente percorribili con facilità. Inoltre si è ripulito dalle immondizie un buon tratto, sempre del sentiero dei frati, che spesso è fatto oggetto di cattivi comportamenti ambientali. Il sentiero del Sette ci ha visto all'opera nello svuotamento delle canalette scarica acqua, ormai intasate dalle ghiaie e terriccio, che la stessa porta a valle, soprattutto in questi periodi di forti acquazzoni. Per gli altri percorsi si è provveduto alla normale manutenzione ordinaria, come taglio di rovi e arbusti che limitano il passaggio, non avendo bisogno di cure più importanti.

I ragazzi hanno risposto con molto entusiasmo a questo carico di lavoro, non certo comune per loro, dimostrando buone capacità operative e spirito di sacrificio, sempre all'insegna del buon umore e della solidarietà di gruppo. Il tutto valorizzato dalla costante attenzione e apporto psicologico del tutor del gruppo, la brava e simpatica Maria Simeoni, alla quale voglio lasciare la penna, che abilmente ha saputo usare, anche nella stesura di questa breve relazione sul lavoro svolto nella settimana di fine giugno. **Michele Torresan**

"Ci sto? Affare fatica" è un'iniziativa che ha preso piede tre anni fa a Bassano del Grappa per permettere a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 14 e i 19 anni di "sporcarsi le mani" nel periodo estivo facendo dei lavori utili per la propria comunità. Nel giro di pochi anni è aumentato a vista d'occhio il numero di giovani iscritti e di enti o associazioni disposti ad accogliere questi ragazzi.

Ad oggi i comuni aderenti all'iniziativa sono quelli di Bassano, Romano, Marostica, Mussolente, Schiavon, Pianezze, Cassola, Cartigliano, Rosà e alcuni comuni della Valbrenta.

Nel Comune di Marostica una delle associazioni che ha accolto con entusiasmo questa iniziativa è stata il CAI, il quale ha permesso a 10 ragazzi di mettersi in gioco e di collaborare per un breve ma proficuo periodo.

Durante la settimana in cui il CAI ha aderito a "Ci sto? Affare fatica", i ragazzi hanno ripulito vari sentieri del territorio marosticense. E non solo: nel giro di pochi giorni si è creato un gruppo affiatato. I ragazzi si sono sostenuti a vicenda e hanno imparato nuove tecniche di lavoro, apprendendo contemporaneamente anche la storia del territorio in cui si sono trovati a lavorare.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza gli accompagnatori da sempre impegnati nell'associazione CAI.



Essi hanno saputo trasmettere ai ragazzi l'amore per quello che hanno fatto e fanno tuttora per migliorare l'ambiente collinare del marosticense. Con la loro passione e competenza sono riusciti ad attirare l'attenzione e la curiosità dei ragazzi raccontando parti di storia che molto spesso si tende a dimenticare, e hanno saputo trasmettere tecniche di lavoro che i ragazzi sono riusciti a fare proprie acquisendo nuove abilità.

Come tutor dei ragazzi, osservandoli e sentendo le loro impressioni, posso dire che alla fine di questa esperienza essi hanno allargato il loro bagaglio personale e professionale, si sono messi in gioco e si sono sporcati le mani a tutti gli effetti. Che dire! Il CAI è di sicuro una garanzia per il progetto "Ci sto? Affare fatica" ed è un'esperienza estremamente positiva per i ragazzi partecipanti.

**Maria Simeoni**



### **GRUPPO CAIBIKE 14 ottobre 2018 Ciclabile del Bacchiglione - Colli Euganei (errore di data in "Quota 102")**

**Partenza** con pullman ore 7:45 da Marostica via Dalle Laste e ore 8:00 da Sandrigo Autostazione corriere – **Rientro** ore 17:30

**Accompagnatori:** **Gianni Carlana - Susy Guazzo**



Le iscrizioni si ricevono in sede, versando la quota di partecipazione, martedì 9/10, giovedì 11/10 (Marostica) e mercoledì 10/10 (Sandrigo). Per informazioni contattare il numero **339 814 8800** nelle due settimane precedenti l'escursione, nelle ore di apertura delle due sedi.

Giro fantastico, forse il più bello nella pianura veneta centrale, che porta a scoprire scorci di campagna che nemmeno ci immaginiamo dal finestrino dell'auto in una strada trafficata. Ma la definizione più adatta è anello dei canali attorno ai Colli Euganei. Buona parte del percorso si svolge lungo gli argini dei canali artificiali che attorniano l'isolato gruppo collinare e lungo l'argine del fiume Bacchiglione.

Difficoltà TC - Lunghezza 70 km - Tempo di percorrenza ore 5 – Dislivello nullo – Pranzo al sacco

Partenza da Cervarese Santa Croce, dove si può visitare l'antichissimo oratorio della Santa Croce. Prendiamo la pista ciclabile del Bacchiglione che conduce al Castello di San Martino della Vaneza. Il castello sorto come avamposto di difesa militare al confine tra territorio padovano e quello vicentino, risparmiato dalle devastazioni perpetrate da Ezzelino da Romano, fu poi trasformato in porto fluviale vista l'importanza della via d'acqua del Bacchiglione. Donato dal comune di Padova ai Carraresi, quando i traffici commerciali si affievolirono, fu adibito ad abitazione civile versando nella più completa rovina. Un piano di recupero è stato promosso dalla seconda metà anni '80 secolo scorso, ora sede di museo. Si prosegue verso Trambacche, passando per Saccolongo e Selvazzano Dentro e, sempre sull'argine destro del Bacchiglione, arriviamo a Tencarola. Siamo alla periferia di Padova, zona Bassanello, dove l'attività di canottaggio è molto praticata sfruttando le acque del canale. Dalla pista si può vedere la sede dei Canottieri Padova. Da qui arriviamo a Prato della Valle in centro a Padova e, per chi vuole, c'è la visita al Duomo e Battistero (costo entrata 2,00 euro). Gli affreschi del Battistero sono considerati il capolavoro di Giusto De' Menabuoi (1375-1376). Al centro della cupola è rappresentato il paradiso con tutti i Santi, nelle pareti la storia della Genesi, episodi della vita di San Giovanni Battista e apocalisse di San Giovanni. Lasciamo il centro città per arrivare all'argine destro del canale Battaglia, che diventa buono sterrato con un lungo rettilineo. Prima di arrivare a Battaglia Terme si gira a destra verso Montegrotto Terme. Visitata l'Abbazia di Praglia, si prosegue per località Tre Ponti Fossone e, dopo un breve tratto di statale, si ritorna a Cervarese Santa Croce. Per ulteriori dettagli visitare il sito sezionale.

### **GRUPPO ESCURSIONISMO 21 ottobre 2018 – Sass de Mura - Dolomiti Feltrine**

**Partenza** con mezzi propri ore 6:00 da Marostica in via Dalle Laste - **Rientro:** ore 20:00 circa

**Accompagnatori:** **Michele Torresan - Maria Assunta Zanuso - Luca Menegotto**



Le iscrizioni si ricevono in sede, versando la quota di partecipazione, martedì 16/10, giovedì 18/10 (Marostica) e mercoledì 17/10 (Sandrigo). Per informazioni contattare il numero **339 814 8800** nelle due settimane precedenti l'escursione, nelle ore di apertura sede.

Il Sass de Mura, possente struttura rocciosa, è sicuramente la più bella cima delle Dolomiti Feltrine: sembra una fortezza a due cime, è compatta, ha le spalle larghe e si erge da un basamento di rocce e ghiaie simile a un deserto. Oltre alla



storia delle sue vie di salita, prettamente alpinistiche, è conosciuto anche per il bel percorso circolare delle sue banche ghiaiose. Sempre ai piedi delle pareti, tra i 2200 ed i 2300 metri, il percorso corre su camminamenti più o meno esposti ma mediamente solidi. Nelle sue vicinanze, un altrettanto spettacolare itinerario ad anello abbraccia tutta la conca di Neva fino al suo punto massimo il Col S. Pietro.

#### **Itinerario A:** Giro delle banche

Dislivelli ↑ ↓ 1.450 m – Difficoltà EE – Ore di cammino 10 – Pranzo al sacco

Il percorso prende avvio dalla località “el Belo” m 1150 a circa due chilometri dal rif. Fonteghi in val Noana.

Si attraversa il ponticello e si segue la strada sterrata per malga Neva m 1741. Prima per mulattiera e quindi per mughi, entriamo nel bellissimo Cadin di Neva, che attraversiamo per portarci alla forcella omonima. Superiamo un intaglio di roccia con difficoltà di 2° grado e, continuando, intercettiamo la traccia della banca Posterna che seguiamo per f.lla Cimonega su per la banca est fino alla caratteristica finestra. L’ambiente è spettacolare; superiamo il tratto e per banca soliva raggiungiamo il punto più elevato m 2395, immettendoci sulla ovest. In breve raggiungiamo il bivio incontrato in salita e quindi a ritroso rientriamo al parcheggio.

#### **Itinerario B:** Anello del Col S. Pietro

Dislivelli ↑ ↓ 800 m – Difficoltà E – Ore di cammino 6 – Pranzo al sacco o in rifugio

Dal parcheggio in località “el Belo” si coglie subito il segnavia 727A che, intersecando più volte una sterrata, prosegue su comodo sentiero verso il rifugio Boz. Strada facendo incontriamo vari bivi per varie alternative, ma noi seguiamo imperterriti sul nostro segnavia e cogliamo il ridente rifugio con annessa malga adibita a ricovero, all’Alpe di Neva. I panorami sul Sass de Mura, le torri di Neva, il Sasso di Scarnia, cima Ramezza e Pavione riempiono gli occhi ed il cuore. Saliamo al Passo Alvis per poi scendere al Pass de Mura e alla traccia che sale al Cadin di Neva. Noi la tralasciamo per seguire il percorso 748 che, con un successivo tratto di salita, ci porta al Col di San Pietro m 1954, punto più elevato della nostra escursione. Da qui è solo discesa fino al rifugio Fonteghi, dove termina l’escursione.

Per ulteriori dettagli [visitare il sito sezionale](#)

### **GRUPPO MANUTENZIONE SENTIERI**

Eccovi le uscite di manutenzione autunnale dei nostri sentieri:

**28 ottobre - 11 novembre - 25 novembre - 02 dicembre.**



Queste le date ufficiali. Il Gruppo però si propone di partire già a settembre con interventi straordinari su aree segnalate da alcuni soci. In effetti, la primavera è stata inclemente e ha provocato danni sui percorsi da noi curati.

**Partecipate a queste uscite, oltre che utili, sono giornate piacevoli in compagnia.**

---

### **PER TUTTI, SOCI E SIMPATIZZANTI**

**26 ottobre 2018 – MARRONATA** - ore 20.30 presso patronato sede CAI di Sandrigo.

**09 novembre 2018 - CENA SOCIALE** - ore 19.30 presso ristorante S. Agata a Marsan.

Obbligatoria la prenotazione in sede entro il martedì precedente con versamento caparra.

---

### **E V E N T I**

In collaborazione con SenzaOrarioSenzaBandiera presso ex Chiesetta S. Marco ore 20.30

**24 ottobre 2018 - “Le Ande tutte d’un fiato”** – **Giancarlo Sardini** racconta la storia di un percorso di crescita sostenibile nello spirito di Don Bosco. Introduzione a cura di **Valerio Bertoglio**, guida alpina e collaboratore della Scuola de Guias Don Bosco in Perù.

**23 novembre 2018 - “Manaslu 8163 m”** – La montagna dello spirito. Con parole e immagini **Sergio Zigliotto**, alpinista vicentino del Cai di Thiene, ci racconta la sua ascesa al Manaslu, ottava cima più alta della terra.

Inoltre, proponiamo due eventi organizzati dalla nostra sezione presso Chiesetta S. Marco ore 20.45  
(aperti a tutti - ingresso gratuito)

**05 novembre 2018** - Una serata sullo **sci-alpinismo**; presentazione della guida edita da **Vividolomiti** dedicata alle Dolomiti e Prealpi Bellunesi con gli autori della stessa guida, incentrato su fotografia, ricerca e buon senso.

**12 novembre 2018 - Sicuri sul sentiero 2018: escursionismo invernale.** Serata tenuta da un istruttore della Scuola di sci-alpinismo di Marostica /Thiene.

**Comunicazioni** - A fine ottobre scade il termine utile per il rinnovo dell’iscrizione al CAI per l’anno in corso. Si ricorda che il familiare non può rinnovare il tesseramento prima dell’ordinario cui fa capo.

## Ri... vediamoci

### Gruppo CAI Bike

16/17/18/19.06.18

In bici per la splendida Valle d'Ampezzo.

Autore: anonimo tirolese.



### Gruppo CAI Famiglia

17.6.18

Al cospetto delle Piccole Dolomiti

Autore **Zenia Codutti**



### Gruppo Escursionismo

30.06.18

Torrione d'Albiolo e laghi di Strino

Testimonianze Grande Guerra.

Autore **Stefania Bassan**



# VIMAR

energia positiva

Autorizzazione del Tribunale di Bassano del Grappa del 10.07.1974 n.3/74 del registro - Direttore responsabile: Claudio Tessarolo – Direttore: Antonio Gusi – Edito da C.A.I. Sezione di Marostica – via Montello 22/a – Marostica (VI)  
Apertura sede: martedì e giovedì dalle ore 20,30 alle ore 22,00 – Tel. **366/4497419** – Iscrizione ROC 30176  
e-mail [caimarostica@tiscali.it](mailto:caimarostica@tiscali.it) – Sito Web [www.caimarostica.it](http://www.caimarostica.it) - Stampa in proprio – Abbonamento annuo € 1,00